

FARSI PROSSIMO ONLUS SOCIETA' COOP. SOCIALE

Sede in Via San Bernardino 4 - MILANO

Codice Fiscale 11062930158, Partita Iva 11062930158

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZABRIANZA LODI N. 11062930158, N. REA 1438158

Capitale Sociale Euro 1.776.100,00 versato per Euro 1.755.885,00

Bilancio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	20.215	14.862
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	20.215	14.862
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	557.917	41.911
Totale immobilizzazioni immateriali	557.917	41.911
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.498.569	2.123.012
2) impianti e macchinario	35.635	20.024
3) attrezzature industriali e commerciali	19.717	23.004
4) altri beni	202.750	175.421
Totale immobilizzazioni materiali	2.756.671	2.341.461
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.125.286	178.660
Totale partecipazioni	1.125.286	178.660
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	102.670	91.089
Totale crediti verso altri	102.670	91.089
Totale crediti	102.670	91.089
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.227.956	269.749
Totale immobilizzazioni (B)	4.542.544	2.653.121
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.278.417	4.702.329
Totale crediti verso clienti	5.278.417	4.702.329
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.248	146.379
Totale crediti tributari	120.248	146.379
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.673	301.499
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	0
Totale crediti verso altri	1.447.673	301.499
Totale crediti	6.846.338	5.150.207
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	558.058	1.814.756
3) danaro e valori in cassa	19.436	10.259
Totale disponibilità liquide	577.494	1.825.015
Totale attivo circolante (C)	7.423.832	6.975.222
D) Ratei e risconti	217.270	185.431
Totale attivo	12.203.861	9.828.636

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.776.100	738.225
III - Riserve di rivalutazione	1.372.529	1.277.450
IV - Riserva legale	514.898	327.904
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	969.274	421.658
Totale altre riserve	969.274	421.658
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-165.461	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	79.632	253.135
Totale patrimonio netto	4.546.972	3.018.372
B) Fondi per rischi ed oneri		
4) altri	955.594	958.860
Totale fondi per rischi e oneri	955.594	958.860
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	535.559	423.310
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	295.782	212.778
Totale debiti verso soci per finanziamenti	295.782	212.778
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	743.299	1.630.658
esigibili oltre l'esercizio successivo	123.842	265.447
Totale debiti verso banche	867.141	1.896.105
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.058	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	0
Totale debiti verso altri finanziatori	617.058	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.446.568	1.226.659
Totale debiti verso fornitori	1.446.568	1.226.659
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.780	157.413
Totale debiti tributari	86.780	157.413
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.917	393.764
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	563.917	393.764
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.695.261	1.218.303
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.100	0
Totale altri debiti	1.698.361	1.218.303
Totale debiti	5.575.607	5.105.022
E) Ratei e risconti		
	590.129	323.072
Totale passivo	12.203.861	9.828.636

CONTO ECONOMICO**31/12/2025 31/12/2024****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.196.306	14.290.986
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.683.082	2.106.586
altri	334.982	665.706
Totale altri ricavi e proventi	3.018.064	2.772.292
Totale valore della produzione	21.214.370	17.063.278

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.374.829	1.180.116
7) per servizi	4.778.288	4.227.743
8) per godimento di beni di terzi	963.433	792.470
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.478.142	6.749.804
b) oneri sociali	2.679.089	1.883.732
c) trattamento di fine rapporto	659.432	476.850
e) altri costi	196.263	329.717
Totale costi per il personale	13.012.926	9.440.103
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.568	19.009
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	191.692	149.898
Totale ammortamenti e svalutazioni	267.260	168.907
13) altri accantonamenti	286.734	596.660
14) oneri diversi di gestione	361.086	310.366
Totale costi della produzione	21.044.556	16.716.365

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 169.814 346.913

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

15) proventi da partecipazioni		
altri	0	218
Totale proventi da partecipazioni	0	218
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	25.494	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	25.494	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	19.649	2.239
Totale proventi diversi dai precedenti	19.649	2.239
Totale altri proventi finanziari	45.143	2.239
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	135.325	96.235
Totale interessi e altri oneri finanziari	135.325	96.235
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-90.182	-93.778

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D) 79.632 253.135

21) Utile (perdita) dell'esercizio 79.632 253.135

FARSI PROSSIMO ONLUS SOCIETA' COOP. SOCIALE

Sede in Via San Bernardino 4 - MILANO

Codice Fiscale 11062930158 , Partita Iva 11062930158

Iscrizione al Registro Imprese di MILANO MONZABRIANZA LODI N. 11062930158 , N. REA 1438158

Capitale Sociale Euro 1.776.100,00 versato per Euro 1.755.885,00

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2025

Parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025 costituisce, insieme agli schemi di stato patrimoniale e di conto economico predisposti ai sensi di quanto previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e al rendiconto finanziario, un unico documento. Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione, redatta dal Consiglio di amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

La nota integrativa assolve alla funzione di fornire informazioni utili a commentare, integrare e dettagliare i dati numerici esposti negli schemi di bilancio, per consentire al lettore dello stesso di avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Cooperativa.

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme vigenti del Codice civile e nel formato XBRL necessario per il suo deposito presso il Registro delle Imprese.

Settore attività

Farsi Prossimo ONLUS è una cooperativa sociale di tipo A che si uniforma alle disposizioni contenute nella Legge 8 novembre 1991 nr. 381 e opera a favore di persone a vario titolo svantaggiate e in particolare nei seguenti settori:

- a) accoglienza di rifugiati
- b) accoglienza di singoli o nuclei familiari in situazione di fragilità
- c) servizi di sostegno a persone in situazione di marginalità
- d) housing sociale
- e) accoglienza di minori

A seguito del perfezionamento, con data 1° gennaio 2025, della fusione per incorporazione di Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS; i settori di attività si sono ampliati anche ai servizi socio-sanitari e in particolare alle attività nel campo della salute mentale degli utenti.

Maggiori dettagli circa i vari settori in cui ha operato la Cooperativa nel corso dell'esercizio in commento e i relativi risultati, sia in termini economici che in termini più generalmente sociali, sono contenuti nella relazione sulla gestione e nel bilancio sociale 2025, alla cui lettura si rimanda.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Si premette che a far data dal 1° gennaio 2025 ha avuto effetto, sia sotto il profilo giuridico/contrattuale che sotto quello contabile/fiscale, la fusione per incorporazione nella Cooperativa della Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS.

Ciò premesso, nel corso dell'esercizio 2025 l'attività si è svolta in modo sostanzialmente regolare, pur tenendo conto delle inevitabili difficoltà incontrate nel processo di integrazione e nella operatività in settori in precedenza gestiti dalla incorporata (su tutti, l'area psichiatria e salute mentale). A parte l'operazione straordinaria di cui sopra, non si segnalano altri fatti o eventi che hanno significativamente modificato l'andamento della gestione o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del bilancio in commento e quelle del bilancio precedente.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti dello stato patrimoniale e del conto economico e le tabelle contenute nella presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. In particolare, non ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2423, comma sesto del Codice civile, che consente di arrotondare in migliaia di euro gli importi esposti nella nota integrativa. L'arrotondamento all'euro degli importi espressi in contabilità in centesimi è stato operato conformemente al criterio indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate nr. 106/E del 21 dicembre 2001. Per effetto di tale operazione, può accadere che, in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma delle righe e/o colonne di dettaglio differisca dall'importo riportato nella riga e/o colonna di totale, ovvero negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche al Codice civile disposte dal Decreto legislativo nr. 139 del 18 agosto 2015 in attuazione della Direttiva nr. 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati. Non si è reso necessario far ricorso ad alcuna delle facoltà di eliminazione, raggruppamento, aggiunta o adattamento delle voci di bilancio previste dall'art. 2423-ter del Codice civile. Inoltre, per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato il corrispondente importo dell'esercizio precedente, se presente. A tale proposito, si segnala che il confronto numerico tra i dati patrimoniali ed economici dei due esercizi può risultare poco significativo, dal momento che, come detto, l'attività della Cooperativa si è notevolmente ampliata nel 2025 rispetto a quanto aveva caratterizzato l'esercizio precedente, per effetto della fusione per incorporazione di Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS.

Ciò premesso, si conferma che non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono in più voci dello schema di stato patrimoniale e che non si è pertanto reso necessario procedere alle annotazioni di cui all'art. 2424, comma secondo del Codice civile. Non sono stati operati compensi di partite.

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa e il risultato economico conseguito al termine dell'esercizio in commento. Non si è reso a tal fine necessario fornire le informazioni complementari richieste dall'art. 2423, comma terzo del Codice civile. Parimenti, non si sono verificati i presupposti che consentono, a norma del medesimo art. 2423, commi quarto e quinto del Codice civile, di derogare all'obbligo di rilevazione, valutazione, presentazione e informazione delle singole voci di bilancio in ossequio alla rappresentazione veritiera e corretta, ovvero di disapplicare una o più disposizioni del Codice civile in quanto incompatibile con detta rappresentazione.

La valutazione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla sua forma giuridica. In applicazione di tali principi, nel conto economico sono stati iscritti soltanto gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dello stesso. Inoltre, l'effetto economico delle operazioni e degli eventi di gestione è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Continuità aziendale

Il Consiglio di amministrazione ritiene che non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di continuare ad operare come una realtà in funzionamento e che il presupposto della continuità aziendale non sia messo a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico che devono essere valutati separatamente ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma primo, numero 5 del Codice civile.

Si torna però a segnalare come il confronto tra i dati dell'esercizio in commento e quelli dell'esercizio precedente, proposto a norma di legge, risulta non significativo per talune voci dello stato patrimoniale e, più frequentemente, del

conto economico, in considerazione del fatto che l'esercizio 2025 tiene conto anche della operatività di aree e servizi che nell'esercizio 2024 facevano capo alla incorporata Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma quinto e all'art. 2423-bis, comma secondo del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

In base a quanto previsto dall'art. 2423-bis, comma primo, numero 6 del Codice civile, la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale per una corretta determinazione del risultato dell'esercizio stesso e per la comparabilità nel tempo dei bilanci. In base a tale principio, i criteri di valutazione devono essere mantenuti il più possibile inalterati, salvi i casi eccezionali in cui si verifica una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera: in tali circostanze, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione, al fine di continuare a garantire la rappresentazione veritiera e corretta che il bilancio deve sempre fornire. Ciò premesso, si conferma che non si sono riscontrati i presupposti per modificare i principi contabili adottati anche nei precedenti esercizi, che si ispirano alle norme del Codice civile e alle prescrizioni contenute nei principi contabili adottati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati né contabilizzati, nell'esercizio qui in commento e in alcuno dei precedenti, errori contabili da considerare rilevanti, intendendo per tali gli errori che possono influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base all'esame del bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento con riferimento al bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Tutto ciò premesso in termini generali, si illustrano di seguito i criteri di valutazione adottati con riferimento alle singole poste dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico, se presenti in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 24, le immobilizzazioni immateriali sono costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma al contrario generano benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi, oppure beni intangibili quali diritti di brevetto, concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili aventi una vita utile pluriennale. Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio in base al costo di acquisto, che comprende gli eventuali oneri accessori sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. Esse vengono ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Più precisamente, il costo di acquisto è ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo stesso lungo il periodo di vita economica utile della immobilizzazione. Tale piano viene riadeguato nel momento in cui è accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine: in particolare se, negli esercizi successivi alla iscrizione, viene meno la condizione di utilità pluriennale, si provvede a svalutare il residuo costo non ancora ammortizzato della singola immobilizzazione immateriale.

La voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie tipologie di costi e di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, tipicamente immobili in uso o affitto. Tra questi ultimi costi si iscrivono quelli per manutenzioni se di natura straordinaria e di utilità pluriennale; ove invece si tratti invece di manutenzioni di natura ordinaria l'iscrizione è a conto economico, tra i costi di esercizio.

L'ammortamento avviene lungo la durata legale o contrattuale di utilizzo del bene al quale tali costi si riferiscono. Nel

caso delle migliorie e manutenzioni straordinarie su immobili di terzi, l'ammortamento è parametrato alla residua durata della locazione o altro diritto reale di godimento, tenuto conto dell'eventuale rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Come previsto dal Principio contabile OIC nr. 16, le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili (cespiti) di uso durevole, che costituiscono parte permanente dell'organizzazione aziendale della Cooperativa e la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio di acquisizione o produzione. Tali beni sono infatti utilizzati come strumenti di produzione del risultato della gestione caratteristica aziendale e non sono destinati né alla vendita né alla trasformazione per l'ottenimento di altri prodotti.

L'iscrizione di ogni singolo cespite nella pertinente categoria di immobilizzazione materiale avviene al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al suo possesso in capo alla Cooperativa e per il costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori e di diretta imputazione, intendendo per tali tutti i costi collegati all'acquisto e sostenuti affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata ovvero il cespite venga portato nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché ne abbia inizio l'utilizzazione. Vengono iscritti ad incremento del costo di acquisto soltanto gli oneri finanziari effettivamente sostenuti lungo il periodo di costruzione della immobilizzazione materiale, se di durata significativa e sempre nel limite di valore effettivamente recuperabile della immobilizzazione stessa.

Il costo di acquisto può essere incrementato solo in presenza di ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altre migliorie che comportino un aumento significativo e misurabile della vita utile del bene ovvero ne incrementino la capacità di funzionamento, la produttività o la sicurezza d'uso. Eventuali manutenzioni che non presentano queste caratteristiche sono iscritte a conto economico tra i costi per manutenzioni ordinarie.

In caso di acquisizione di una immobilizzazione materiale a titolo gratuito, l'iscrizione avviene in base al presumibile valore di mercato e tale valore viene ammortizzato con i medesimi criteri adottati per le immobilizzazioni acquisite a titolo oneroso. Se l'acquisto è, in tutto o in parte, finanziato da contributi erogati in conto impianti da enti pubblici o privati, l'iscrizione avviene in base al prezzo di acquisto al lordo di tali contributi, che vengono riscontati e imputati al conto economico di pari passo con il processo di ammortamento del bene. Lo stesso dicasi per le immobilizzazioni materiali acquistate nell'ambito di progetti finanziati da enti pubblici o privati, se il costo di acquisto è parzialmente o interamente rimborsato per effetto delle rendicontazioni.

Il costo di acquisto originario non può essere rivalutato se non in presenza di specifiche disposizioni di legge e conformemente ad esse: l'effettuazione in passati esercizi di rivalutazioni (da ultimo, in applicazione di quanto previsto dalla Legge 13 ottobre 2020 nr. 126) e i relativi effetti sul patrimonio della Cooperativa, sono segnalati nella presente nota integrativa, a commento delle singole voci interessate. Il residuo valore contabile delle immobilizzazioni materiali, come esistente in ogni dato momento al netto degli ammortamenti cumulati di cui si dirà, può invece essere svalutato, conformemente a quanto previsto dal paragrafo 73 del Principio contabile OIC nr. 16, in presenza di indicatori di perdite durevoli.

Il costo di acquisto delle immobilizzazioni materiali, come sopra determinato, è soggetto alla procedura di ammortamento, che si articola sistematicamente lungo la vita utile stimata di ciascun cespite, definita come il periodo di tempo durante il quale si prevede di poter utilizzare il bene nel processo produttivo (durata economica). Tale periodo di tempo tiene conto di diversi fattori tra i quali: il deterioramento fisico del bene, legato al trascorrere del tempo e all'utilizzo; il grado di obsolescenza, anche tecnologica; l'eventuale correlazione con altri cespiti; più in generale, ogni altro fattore, anche normativo, che incide sulle condizioni di utilizzo o ponga limitazioni all'uso della immobilizzazione. Ciò premesso, il processo di ammortamento si articola mediante quote costanti quantificate sulla base dei seguenti coefficienti, applicati a tutti i beni appartenenti ad una determinata categoria, ove presente in bilancio:

- immobili e altri fabbricati: 3%, calcolato senza considerare la quota del costo riferita al terreno sottostante (pari al costo di acquisto del terreno stesso, se acquistato separatamente, ovvero al 20% o al 30%, negli altri casi)
- impianti e macchinari: 7,5% ovvero 12%
- attrezzature industriali e commerciali: 12% ovvero 15%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- autoveicoli per trasporto di cose: 20%
- autovetture per trasporto di persone: 25%

Nel primo esercizio di acquisizione del cespite, l'aliquota di ammortamento viene convenzionalmente ridotta al 50%, sul presupposto che ciò rifletta con sufficiente precisione il grado di utilizzazione del bene nel corso di tale esercizio. Nell'esercizio di dismissione, il cespite non viene ammortizzato.

I cespiti di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 non sono ammortizzati (e vengono conseguentemente iscritti a

conto economico tra i costi dell'esercizio), se la loro utilità pluriennale non è apprezzabile.

Per i cespiti acquisiti in base a contratti di locazione finanziaria, se presenti, si rimanda a quanto esposto nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Cooperativa fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, mentre il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica, con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo.

Le partecipazioni in altre società o enti sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa. L'iscrizione avviene in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato in presenza di perdite considerate di natura durevole. Nel momento in cui tale situazione viene meno, si procede a riallineare il valore contabile della partecipazione, nei limiti del costo di acquisizione o sottoscrizione sostenuto.

Gli altri crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano crediti di natura durevole quali depositi cauzionali e simili e sono valutati in base al loro valore nominale.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

Con il Decreto legislativo 18 agosto 2015 nr. 139 è stata recepita nell'ordinamento nazionale la Direttiva comunitaria nr. 2013/34/UE, che ha introdotto la possibilità di valutare i crediti e i debiti in base al criterio del c.d. "costo ammortizzato", definito come il valore a cui è stata misurata l'attività o passività al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale e aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo calcolato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Più in particolare, al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale
- calcolarne l'ammortamento applicando il tasso di interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività e passività e valore a scadenza
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso di interesse effettivo si intende il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario (o, ove opportuno, un periodo più breve) al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Tale criterio di valutazione può non essere applicato quando gli effetti dell'applicazione sono irrilevanti, il che avviene ogniqualvolta si è in presenza di crediti o debiti a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

La Cooperativa ha fatto ricorso a tale facoltà in sede di redazione del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

L'eventuale adeguamento del valore nominale del credito al suo valore presumibile valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, in presenza di rischi di minore o mancato incasso.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi rappresentano rispettivamente quote di proventi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel o negli esercizi successivi, ovvero quote di costi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. Si tratta in ogni caso di quote di proventi o di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia al trascorrere del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

In forza di quanto previsto dall'art. 2424-bis, comma terzo del Codice civile, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella determinazione di tali accantonamenti sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza, il che comporta che non sono stati costituiti fondi per rischi generici o comunque privi di giustificazione economica. Inoltre, le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi per oneri in quanto ritenute probabili e se è stimabile con ragionevole certezza il relativo ammontare.

In conformità al Principio contabile OIC nr. 31, paragrafo 19, gli accantonamenti per rischi e oneri sono stati contabilizzati prioritariamente nella voce di conto economico pertinente (raggruppamenti B, C o D), in ossequio al criterio di classificazione dei costi per natura; in difetto, gli accantonamenti per rischi sono classificati alla voce B12 mentre quelli per oneri alla voce B13.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 del Codice civile e in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro applicabili. Il relativo fondo accoglie pertanto il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione. Si è inoltre tenuto conto delle quote riversate, per legge o per opzione, ai fondi complementari.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata e di esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide o di beni o servizi aventi un valore equivalente, ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di soci, banche, finanziatori, fornitori e di altri soggetti (l'Erario, gli enti e istituti previdenziali, i dipendenti, ecc.).

Ciò premesso, i debiti vengono iscritti al passivo dello stato patrimoniale in base al loro valore nominale, rettificato per tenere conto di resi, abbuoni o sconti. In presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, oneri per il pagamento di commissioni di intermediazione e oneri per le eventuali imposte, anche sostitutive, collegate con l'importo del finanziamento, la rilevazione del debito è stata effettuata per l'importo erogato mentre le spese e gli oneri accessori sono stati iscritti tra i risconti attivi (e non tra le immobilizzazioni immateriali) e il loro riversamento a conto economico avviene lungo la durata del finanziamento, in base a quote costanti.

Come anticipato, si è fatto ricorso alla facoltà di non applicare, per alcuno dei debiti iscritti in bilancio, il criterio di valutazione del c.d. "costo ammortizzato".

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi rappresentano rispettivamente quote di costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione finanziaria nel o negli esercizi successivi, ovvero quote di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza di uno o più esercizi futuri. Si tratta in ogni caso di quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia al trascorrere del tempo.

Ricavi

I ricavi per la vendita di prodotti vengono imputati al conto economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi e proventi per la prestazione di servizi sono iscritti al momento della conclusione della prestazione stessa, con l'emissione della relativa fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi che si protraggono nel tempo vengono iscritti a conto economico in base al criterio della competenza temporale.

In ogni caso l'iscrizione è per l'importo al netto di resi, sconti, abbuoni o premi e delle imposte connesse all'operazione.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori e ciò sia per le operazioni relative alla gestione caratteristica che per quelle relative alla gestione accessoria e a quella finanziaria.

Altre informazioni**Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si forniscono i dettagli delle voci che compongono l'attivo dello stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	14.862	5.353	20.215
Totale crediti per versamenti dovuti	14.862	5.353	20.215

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni relative alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie presenti in bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 557.917 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile.

Si precisa che gli importi risultanti dal bilancio della incorporata Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS alla data di effetto della fusione (1° gennaio 2025) sono stati iscritti alla voce "Altre variazioni"

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	178.255	178.255
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	136.344	136.344
Valore di bilancio	0	0	41.911	41.911
Variazioni nell'esercizio				

FARSI PROSSIMO ONLUS SOCIETA' COOP. SOCIALE

Incrementi per acquisizioni	6.590	148.000	1.441.105	1.595.695
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-6.590	-148.000	-846.839	-1.001.429
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	6.590	148.000	278.718	433.308
Ammortamento dell'esercizio	0	0	78.260	75.568
Altre variazioni	6.590	148.000	278.718	433.308
Totale variazioni	0	0	516.006	516.006
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	1.340.642	1.340.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	782.725	782.725
Valore di bilancio	0	0	557.917	557.917

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Non sono state operate, né nell'esercizio in commento né in alcuno dei precedenti, rivalutazione monetarie o economiche sulle immobilizzazioni immateriali.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, determinate come detto in funzione della residua possibilità di utilizzazione di ciascuna di esse, sono le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	3,33% - 3,7% - 3,85% - 4,54% - 5% - 5,56% - 5,88% - 6,67% - 7,14% - 7,69% - 11,11% - 12,50% - 14,29% - 14,30% - 16,67% - 17% - 20% - 25%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2025 sono pari a € 2.756.671.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono i dettagli delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile.

Si precisa che gli importi risultanti dal bilancio della incorporata Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS alla data di effetto della fusione (1° gennaio 2025) sono stati iscritti alla voce "Altre variazioni"

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.109.388	114.681	209.967	755.191	4.189.227

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	986.376	94.657	186.963	579.770	1.847.766
Valore di bilancio	2.123.012	20.024	23.004	175.421	2.341.461
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	719.416	62.448	18.927	500.422	1.301.213
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-242.884	-36.056	-10.056	-409.644	-698.640
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	21.212	21.212
Ammortamento dell'esercizio	100.975	10.781	12.158	63.449	191.692
Altre variazioni	0	0	0	21.212	21.212
Totale variazioni	375.557	15.611	-3.287	27.329	415.210
Valore di fine esercizio					
Costo	3.828.805	177.130	228.894	1.234.400	5.469.229
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.330.236	141.495	209.177	1.031.650	2.712.558
Valore di bilancio	2.498.569	35.635	19.717	202.750	2.756.671

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Avvalendosi della disposizione di cui all'art. 110 della Legge 13 ottobre 2020 nr. 126, la Cooperativa ha proceduto, nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, alla rivalutazione di taluni immobili di proprietà. L'importo della rivalutazione è stato quantificato in € 734.545, sulla base di apposita perizia commissionata ad un esperto indipendente. A decorrere dall'esercizio 2021, l'ammortamento delle immobilizzazioni rivalutate viene calcolato sul costo rivalutato. Alla rivalutazione è stata data valenza anche ai fini fiscali, mediante il pagamento della imposta sostitutiva del 3%. In contropartita della rivalutazione si è iscritta apposita riserva nel patrimonio netto, per l'importo al netto della imposta sostitutiva; la riserva non è stata affrancata ai fini fiscali e pertanto è da considerare come riserva in sospensione di imposta.

Anche l'incorporata Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS aveva proceduto a rivalutare, in base alla medesima Legge nr. 126/2020, un immobile di proprietà, incrementandone il valore lordo di € 95.079 in base ad apposita perizia. In quel caso, però, alla rivalutazione non è stata data rilevanza fiscale e anche la riserva iscritta in contropartita dell'importo della rivalutazione non è stata affrancata ai fini fiscali.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

A specificazione di quanto già indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione, si riportano di seguito le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, distintamente per categoria. Si precisa che la Cooperativa non ha fatto ricorso, né nell'esercizio qui in commento né in alcuno dei precedenti, alla facoltà di sospendere in tutto o in parte la contabilizzazione delle quote di ammortamento di competenza di ciascun esercizio.

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	3% - 6,67%
Impianti e macchinario	7,5% 12% - 15% - 20% - 33% - 33,33%
Attrezzature industriali e commerciali	7,5% - 15%
Altre immobilizzazioni materiali	6% - 10% - 12% - 20% - 33,33%

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2025 sono pari a € 1.227.956.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie, come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 2 del Codice civile:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	178.660	178.660
Valore di bilancio	178.660	178.660
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	946.626	946.626
Totale variazioni	946.626	946.626
Valore di fine esercizio		
Costo	1.125.286	1.125.286
Valore di bilancio	1.125.286	1.125.286

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	91.089	91.089
Variazioni nell'esercizio	11.581	11.581
Valore di fine esercizio	102.670	102.670
Quota scadente oltre l'esercizio	102.670	102.670

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia	102.670	102.670
Totale		102.670	102.670

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.125.286
Crediti verso altri	102.670

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

	Descrizione	Valore contabile
	CGM Finance	7.500
	Consorzio Farsi Prossimo	778.500
	Banca Popolare Etica	4.888
	Consorzio Farsi Prossimo Salute	235.000
	Consorzio OIKOS	11.481
	Power Energia	917
	Consorzio Oasi	87.000
Totale		1.125.286

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

	Descrizione	Valore contabile
	Depositi cauzionali utenze	957
	Depositi cauzionali appartamenti-uffici	92.332
	Depositi cauzionali altri	9.381
Totale		102.670

Attivo circolante

Di seguito si riportano le informazioni relative alle voci che compongono l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante al 31/12/2025 sono pari a € 6.846.338.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.702.329	576.088	5.278.417	5.278.417	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	146.379	-26.131	120.248	120.248	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	301.499	1.146.174	1.447.673	447.673	1.000.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.150.207	1.696.131	6.846.338	5.846.338	1.000.000

La tabella seguente dettaglia la composizione della voce "Altri crediti":

Dettaglio altri crediti

	Descrizione	Importo
	Crediti diversi	17.638
	Crediti per contributi	410.587
	Crediti D.Lgs. 50/2016	18.197
	Crediti vs. dipendenti	689
	Crediti vs. Fondi sanità integrativa	60
	Crediti vs. Oasi Consorzio	1.000.000
	Fornitori c/anticipi	502
TOTALE		1.447.673

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	Italia	5.278.417	120.248	1.447.673	6.846.338
Totale		5.278.417	120.248	1.447.673	6.846.338

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'attivo circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Ove presenti, i crediti per i quali vi sono rischi di mancato o minore incasso sono fronteggiati da svalutazioni, da reputarsi congrue.

Contributi in conto capitale

Non sono stati ricevuti contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio e la movimentazione nell'esercizio del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico
--	--------------------------------

Valore di inizio esercizio	60.621
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.208
Utilizzo nell'esercizio	5.469
Totale variazioni	9.739
Valore di fine esercizio	70.360

Disponibilità liquide

Come indicato dal Principio contabile OIC nr. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti aperti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono invece stati valutati al valore nominale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2025 sono pari a € 577.494 , come da dettaglio seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.814.756	-1.256.698	558.058
Danaro e altri valori di cassa	10.259	9.177	19.436
Totale disponibilità liquide	1.825.015	-1.247.521	577.494

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi al 31/12/2025 sono pari a € 217.270.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.600	-4.051	549
Risconti attivi	180.831	35.890	216.721
Totale ratei e risconti attivi	185.431	31.839	217.270

La tabella seguente illustra il dettaglio dell'aggregato:

Dettaglio risconti attivi

	Descrizione	Importo
	Risconti su costi assicurativi	24.675
	Risconti su affitti e spese condominiali	148.613
	Risconti su canoni di manutenzione	31.200
	Risconti su noleggi	598
	Risconti su forniture e spese utenti	6.980
	Risconti su spese telefoniche	2.872
	Risconti su quote associative	1.781
	Risconti su spese bollo	2

TOTALE		216.721
---------------	--	----------------

Dettaglio ratei attivi

	Descrizione	Importo
	Rimborsi assicurativi	549
TOTALE		549

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 8 del Codice civile, si rende noto che non sono stati capitalizzati interessi passivi derivanti da finanziamenti.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Di seguito si riportano le informazioni relative alle voci che compongono il patrimonio netto e il passivo dello stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Le tabelle seguenti dettagliano la composizione del patrimonio netto.

Si precisa che gli incrementi sono da imputare sia alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2024 della Cooperativa, sia alla acquisizione di riserve della incorporata Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS (alla quale sono però ascrivibili anche le perdite portate a nuovo di € 165.461, che saranno coperte dalle riserve esistenti nel patrimonio netto a seguito di specifica deliberazione dell'assemblea dei soci), sia infine all'ingresso nella compagine sociale del socio finanziatore FondoSviluppo S.p.A., con un apporto di capitale di € 700.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Incrementi	Altre variazioni: Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	738.225	1.070.950	33.075		1.776.100
Riserve di rivalutazione	1.277.450	95.079	0		1.372.529
Riserva legale	327.904	186.994	0		514.898
Altre riserve					
Varie altre riserve	421.658	547.615	0		969.273
Totale altre riserve	421.658	547.615	0		969.273
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	165.461		-165.461
Utile (perdita) dell'esercizio	253.135	0	253.135	79.632	79.632
Totale patrimonio netto	3.018.372	1.900.638	451.671	79.632	4.546.971

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Riserva indivisibile L.904/1977	969.273
Totale		969.273

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.776.100	di capitale	B	1.776.100
Riserve di rivalutazione	1.372.529	di capitale	B	1.372.529
Riserva legale	514.898	di utili	B	514.898
Altre riserve				
Varie altre riserve	969.273	di utili	B	969.273
Totale altre riserve	969.273			969.273
Utili portati a nuovo	-165.461			0
Totale	4.467.339			4.632.800
Legenda:				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per distribuzione ai soci,				
D: per altri vincoli statutari,				
E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Riserva Legge 904/1977	969.273	di utili	B	969.273
Totale		969.273			

Con riferimento alla tabella sopra riportata, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazioni" indica i possibili utilizzi delle voci del patrimonio netto, salvo che esistano ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie;
- la colonna "Quota disponibile" indica la quota della riserva che è disponibile per l'utilizzo indicato

Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

Come anticipato in sede di commento delle immobilizzazioni materiali, la riserva di rivalutazione è stata iscritta in occasione delle varie rivalutazioni operate sugli immobili di proprietà, in base a provvedimenti normativi specifici. In particolare, si tratta della rivalutazione operata ai sensi della Legge 28 gennaio 2009 nr. 2 per € 564.942 e della rivalutazione operata ai sensi della Legge 13 ottobre 2020 nr. 126 per € 712.508 per la Cooperativa e per € 95.079 per l'incorporata Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2025 sono pari a € 955.594.

Tali fondi sono destinati a fronteggiare sia rischi relativi a mancati incassi di contributi o corrispettivi per contestazioni sulle rendicontazioni presentate, sia altre passività potenziali. In dettaglio:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	958.860	958.860
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	286.734	286.734
Utilizzo nell'esercizio	200.000	200.000
Altre variazioni	-90.000	-90.000
Totale variazioni	-3.266	-3.266
Valore di fine esercizio	955.594	955.594

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR rappresenta il debito della Cooperativa verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati con pagamento previsto nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti".

Il fondo TFR al 31/12/2025 risulta pari a € 535.559.

Anche in questo caso alla voce "Altre variazioni" si è riportato il saldo del fondo TFR all'01/01/2025 della incorporata Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	423.310
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	285.115
Utilizzo nell'esercizio	302.999
Altre variazioni	130.133
Totale variazioni	112.249
Valore di fine esercizio	535.559

Debiti

Si espone di seguito il dettaglio delle voci che compongono l'aggregato dei debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 6 del Codice civile, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei debiti per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	212.778	83.004	295.782	0	295.782	0

FARSI PROSSIMO ONLUS SOCIETA' COOP. SOCIALE

Debiti verso banche	1.896.105	-728.963	1.167.142	745.160	421.982	16.342
Debiti verso altri finanziatori	0	317.058	317.058	317.058	0	300.000
Debiti verso fornitori	1.226.659	219.909	1.446.568	1.446.568	0	0
Debiti tributari	157.413	-70.633	86.780	86.780	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	393.764	170.153	563.917	563.917	0	0
Altri debiti	1.218.303	480.058	1.698.361	1.695.261	3.100	0
Totale debiti	5.105.022	470.586	5.575.608	4.854.744	720.864	316.342

La tabella seguente dettaglia la composizione della voce "Altri debiti":

Dettaglio altri debiti

	Descrizione	Importo
	Depositi cauzionali	13.984
	Dipendenti c/retribuzioni, ferie, recupero ore	1.356.709
	Trattenute sindacali	1.291
	Collaboratori c/compensi	3.162
	Debiti vs. soci receduti	58.660
	Debiti cessione quinto e pignoramento c/terzi	20.100
	Arrotondamento stipendi	-197
	Clients c/anticipi	9.606
	Debiti vs. partner di progetto	117.368
	Debiti diversi	117.678
TOTALE		1.698.361

Suddivisione dei debiti per area geografica

		Totale
Area geografica	Italia	
Debiti verso soci per finanziamenti	295.782	295.782
Debiti verso banche	1.167.142	1.167.142
Debiti verso altri finanziatori	317.058	317.058
Debiti verso fornitori	1.446.568	1.446.568
Debiti tributari	86.780	86.780
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	563.917	563.917
Altri debiti	1.698.361	1.698.361
Totale debiti	5.575.608	5.575.608

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La tabella seguente illustra la suddivisione dei debiti a seconda che siano o meno assistiti da garanzie reali su beni di proprietà:

	Debiti assistiti da garanzie reali: Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	295.782	295.782
Debiti verso banche	75.750	75.750	1.091.392	1.167.142
Debiti verso altri finanziatori	300.000	300.000	17.058	317.058
Debiti verso fornitori	0	0	1.446.568	1.446.568
Debiti tributari	0	0	86.780	86.780
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	563.917	563.917
Altri debiti	0	0	1.698.361	1.698.361
Totale debiti	375.750	375.750	5.199.858	5.575.608

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni iscritte tra i debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 19-bis del Codice civile, si fornisce di seguito il dettaglio della composizione dei debiti verso soci per finanziamenti, ripartiti per scadenza:

Dettaglio finanziamenti soci

	Soggetto	Importo
	Prestito soci	295.782
TOTALE		295.782

Con riferimento a quanto richiesto dalla Banca d'Italia con delibera nr. 584 dell'8 novembre 2016, si segnala che l'indicatore relativo al rapporto tra il patrimonio più debiti a medio lungo termine e l'attivo immobilizzato è pari al 31 dicembre 2025 a 1,28. Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2025 sono pari a € 590.129.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	35.082	11.576	46.658
Risconti passivi	287.990	255.481	543.471
Totale ratei e risconti passivi	323.072	267.057	590.129

Le tabelle seguenti danno conto del dettaglio delle poste in esame:

Dettaglio risconti passivi

	Descrizione	Importo
	Risconti su contributi	518.876
	Risconti su ricavi	16.305
	Risconti su donazioni	8.290
TOTALE		543.471

Dettaglio ratei passivi

	Descrizione	Importo
	Altre imposte e tasse	12.379
	Spese per utenti	6.898
	Interessi e competenze bancarie	3.417
	Erogazione pocket money	23.766
	Altri ratei passivi	198
TOTALE		46.658

Conto economico

Si riportano di seguito le informazioni relative ai ricavi e ai costi, rinviando per maggiori dettagli all'esame del conto economico e per maggiori informazioni di natura qualitativa circa l'andamento dell'esercizio alla lettura della relazione sulla gestione e del bilancio sociale.

Valore della produzione

La tabella seguente dà evidenza della composizione del valore della produzione, nonché delle variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.290.986	18.196.306	3.905.320	27,33
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	2.106.586	2.683.082	576.496	27,37
altri	665.706	334.982	-330.724	-49,68
Totale altri ricavi e proventi	2.772.292	3.018.064	245.772	8,87
Totale valore della produzione	17.063.278	21.214.370	4.151.092	24,33

Come premesso, il confronto tra i dati dell'esercizio 2024 e quelli dell'esercizio 2025 non è significativo, avendo la Cooperativa ampliato le aree di attività per effetto della fusione per incorporazione di Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLUS. Lo stesso vale per i costi della produzione di cui si dirà infra.

I contributi in conto esercizio, iscritti alla voce "Altri ricavi e proventi", sono a fronte di erogazioni provenienti da enti pubblici e privati allo scopo di integrare i ricavi della Cooperativa, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure allo scopo di ridurre i costi di esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi progetti SAI	5.263.603
	Ricavi servizi per Caritas	1.787.155
	Ricavi servizi di accoglienza	2.410.416
	Ricavi attività catering	285.686
	Ricavi area sanitaria	3.424.955
	Ricavi Prefettura	3.179.124
	Ricavi da altri progetti	1.845.367
Totale		18.196.306

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La tabella seguente riporta invece la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	18.196.306
Totale		18.196.306

Costi della produzione

Si forniscono di seguito i dettagli circa le voci che compongono i costi della produzione:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.180.116	1.374.829	194.713	16,50
per servizi	4.227.743	4.778.288	550.545	13,02
per godimento di beni di terzi	792.470	963.433	170.963	21,57
per il personale	9.440.103	13.012.926	3.572.823	37,85
ammortamenti e svalutazioni	168.907	267.260	98.353	58,23
altri accantonamenti	596.660	286.734	-309.926	-51,94
oneri diversi di gestione	310.366	361.086	50.720	16,34
Totale costi della produzione	16.716.365	21.044.556	4.328.191	25,89

La tabella seguente fornisce un dettaglio della composizione della voce relativa ai "Costi per servizi":

Dettaglio costi per servizi

	Descrizione	Importo
	Collaborazioni e prestazioni professionali	1.478.937
	Costi per canoni e per manutenzioni	150.827
	Spese per utenti e erogazioni pcket money	1.435.706
	Spese per utenze acqua, gas, luce, telefono	435.167
	Costi per assicurazioni	116.417
	Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, vigilanza	293.722
	Prestazioni da terzi	212.845
	Buoni mensa	244.619
	Commissioni e spese bancarie	28.252
	Spese viaggio, trasporti e carburanti	41.395
	Costi per servizi consortili e amministrativi	278.589
	Altri servizi	61.812
TOTALE		4.778.288

Proventi e oneri finanziari

Il saldo tra i proventi e gli oneri finanziari a carico dell'esercizio è negativo per € -90.182

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 11 del Codice civile, si precisa che non vi sono stati proventi da partecipazioni di competenza dell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	127.155
Altri	8.170
Totale	135.325

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano ricavi di entità o incidenza eccezionali contabilizzati nel corso dell'esercizio, secondo la definizione di cui all'art. 2427, comma primo, numero 13 del Codice civile.

Parimenti, non sono da segnalare elementi di costo di entità o incidenza eccezionali contabilizzati nel corso dell'esercizio in commento.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In merito alle imposte dirrente, si segnala quanto segue:

- con riferimento all'IRES, la Cooperativa soddisfa i presupposti per l'applicazione della esenzione ai sensi dell'art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973 nr. 601
- con riferimento all'IRAP, la Cooperativa beneficia della esenzione disposta dalla Regione Lombardia con Legge Regionale 18 dicembre 2001 nr. 27

Al 31/12/2025 non risultano differenze temporanee tra valore di un ricavo, provento, costo o onere contabilizzato in bilancio e corrispondente valore assunto ai fini fiscali: non vi sono pertanto i presupposti per l'iscrizione di imposte anticipate o differite.

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Cooperativa non ha aderito all'opzione per il regime di trasparenza fiscale né appartiene ad un gruppo fiscale ai sensi di quanto previsto dagli artt. 117 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 nr. 917.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dal Documento OIC nr. 10 e conformemente a quanto previsto dall'articolo 2425-ter del Codice civile, si comunica che il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide è stato predisposto con il metodo c.d. "indiretto".

Altre informazioni

Nella parte conclusiva della presente nota integrativa si riportano infine tutte le altre informazioni relative al bilancio di esercizio non inerenti alle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Dati sull'occupazione

Si riporta di seguito il dato relativo al numero medio dei dipendenti occupati nel corso dell'esercizio, suddiviso per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	44
Impiegati	301
Altri dipendenti	94
Totale dipendenti	442

Turnover del personale

	Descrizione	Esercizio Precedente	Assunzioni	Cessazioni	Totale
	Dirigenti	3	0	0	3
	Quadri	44	1	-1	44

	Impiegati	298	63	-57	304
	Altri dipendenti	96	44	-47	93
		441	108	-105	444

Si precisa che il numero di unità lavorative per anno (ULA), calcolate ai sensi di quanto previsto dal DM 18 aprile 2005 per la determinazione della dimensione aziendale, è pari a 368,47

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Come richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 16 del Codice civile, si riportano di seguito i compensi riconosciuti ai membri dell'organo amministrativo e degli organi di controllo nel corso dell'esercizio in commento:

	Sindaci
Compensi	12.482

Titoli emessi dalla società

Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni né titoli e valori simili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 18 del Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 19 del Codice civile, si comunica che la Cooperativa ha emesso strumenti finanziari partecipativi per l'importo di € 300.000, sottoscritti da Fondosviluppo S.p.A.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 9 del Codice civile, i rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, se esistenti, sono indicati in bilancio per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata, viene indicato nella presente nota integrativa al valore dello stesso alla data di riferimento del bilancio.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale.

La valutazione dei beni di terzi esistenti presso la Cooperativa, ove presenti, è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale, per i titoli a reddito fisso non quotati; al valore corrente di mercato, per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati; al valore desunto dalla documentazione esistente, negli altri casi.

	Importo
Garanzie	2.712.715

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 2427, comma primo, numero 20 del Codice civile

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ove presenti, le operazioni con parti correlate, come definite dall'art. 2427, comma primo, numero 22-bis del Codice civile e oggetto del Principio contabile OIC nr. 24, sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma primo, numero 22-ter del Codice civile, si comunica che non sono stati stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo stato patrimoniale del bilancio qui in commento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio, che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano ulteriori indicazioni specifiche.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la Cooperativa è iscritta dal 20/01/2005 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualità prevalente di diritto, al numero A103414, categoria sociali.

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, neppure a titolo di ristorno.

Requisiti ex legge 381/1991 (Cooperative sociali)

Ai sensi della Legge 8 novembre 1991 nr. 381, le cooperative sociali si prefiggono lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso:

- a) la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (cooperative di "tipo A");
- b) lo svolgimento di attività diverse (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (cooperative di "tipo B").

La Cooperativa appartiene al primo gruppo (cooperative sociali di tipo A).

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, soddisfa di diritto (ai sensi di quanto previsto dall'art. 111-septies delle disposizioni transitorie e di attuazione del Codice civile) il requisito della mutualità prevalente previsto dall'art. 2513 del Codice civile. Come tale, essa è altresì di diritto ONLUS e Ente del Terzo Settore ed è iscritta all'apposito registro RUNTS tenuto dalle Camere di Commercio.

Pur non essendo tenuta al rispetto dei requisiti di mutualità prevalente previsti per le cooperative non sociali in forza di quanto sopra, si forniscono di seguito i dati relativi agli scambi mutualistici con i soci:

Prospetto mutualità prevalente cooperative

Descrizione	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Collaboratori	1.213.905	195.165	16,08
Dipendenti	13.012.926	6.863.533	52,74

Media ponderata			49,62
-----------------	--	--	-------

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma primo della Legge 31 gennaio 1992 nr. 59 e dall' art. 2545 del Codice civile, si precisa che tutta l'attività svolta nell'esercizio rientra fra gli scopi statutari e che pertanto, il conseguimento degli scopi stessi è stato raggiunto mediante la gestione sociale, nel pieno rispetto dei principi mutualistici che governano le società cooperative.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio si sono verificate le seguenti movimentazioni nella compagine sociale:

- soci lavoratori: incremento di 46 unità, di cui 43 a seguito della fusione per incorporazione di Filo di Arianna Società cooperativa sociale ONLIS, 12 nuove ammissioni e 9 esclusioni per cessazione del rapporto di lavoro
 - soci volontari: incremento di 6 unità, di cui 11 a seguito della citata operazione di fusione per incorporazione, 2 per trasformazioni da socio lavoratore e 7 per recesso o decesso
 - soci finanziatori: incremento 1 unità a seguito dell'ingresso nella compagine sociale di FondoSviluppo S.p.A.
- I soci alla data del 31 dicembre 2025 sono 255, di cui 221 soci lavoratori, 33 soci volontari e 1 socio finanziatore.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

I ristorni, disciplinati dall'articolo 2545-sexies del Codice civile, costituiscono un istituto peculiare nella disciplina delle società cooperative, in forza del quale il socio vede tradotto in termini monetari il vantaggio mutualistico conseguito con la partecipazione all'attività della Cooperativa. La realizzazione di tale vantaggio si concretizza generalmente in un risparmio di spesa nell'acquisto dei prodotti o servizi della Cooperativa ovvero in un incremento della remunerazione dei prodotti o del lavoro conferito dai soci o ancora mediante un incremento gratuito della quota di partecipazione al capitale detenuta da ciascun socio. Il ristorno è pertanto concepito come uno strumento tecnico per misurare in termini monetari il vantaggio mutualistico per i soci originato dai rapporti di scambio intrattenuti tra gli stessi e la Cooperativa. Caratteristica comune a utili e ristorni è l'aleatorietà, in quanto una società cooperativa potrà attribuire ristorni solo se la gestione mutualistica dell'impresa genera un'eccedenza dei ricavi rispetto ai costi, così come accade per la distribuzione degli utili.

Sul piano economico, i ristorni possono rappresentare, per la società cooperativa, un maggior costo o un minore ricavo dell'esercizio, a seconda della tipologia di attività svolta e in base al tipo di rapporto intrattenuto con i propri soci. Nelle cooperative di consumo o di utenza, lo scopo mutualistico si concretizza nel consentire ai soci di acquistare prodotti e servizi ad un prezzo inferiore rispetto a quello di mercato: in questo caso, il ristorno consiste nella restituzione al socio di una parte del prezzo pagato e pertanto per la cooperativa rappresenta un minore ricavo. Nelle cooperative di produzione e lavoro o di conferimento, invece, lo scopo mutualistico è quello di consentire ai soci di conseguire una maggiore remunerazione di quanto conferito a titolo di prodotti, servizi o prestazioni lavorative, rispetto alla remunerazione conseguibile altrimenti: il ristorno, quindi, si concretizza nel riconoscimento di una maggiorazione di prezzo ai conferenti o di una maggiorazione della remunerazione ai lavoratori e pertanto rappresenta per la società cooperativa un maggiore costo.

Sulla modalità di distribuzione, l'assemblea può deliberare di devolvere i ristorni a ciascun socio anche mediante aumento proporzionale delle rispettive quote o con l'emissione di nuove azioni.

Tutto ciò premesso, in conformità delle modifiche statutarie deliberate nel corso del 2024 e alla luce del nuovo regolamento dei ristorni adottato dall'assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione, conformemente a quanto previsto dal Principio contabile OIC nr. 28 (ed in particolare dal paragrafo 23A), ha appostato alla voce B9 del conto economico dell'esercizio qui in commento un costo per ristorni pari ad € 75.000, con contropartita un debito del passivo dello stato patrimoniale da destinare ad incremento gratuito della quota di capitale detenuta da ciascun beneficiario.

Determinazione ristorno Cooperative Produzione e Lavoro

Cooperative di produzione e lavoro a mutualità prevalente (art. 3, Legge 142/2001)	Importo
--	---------

Costo del lavoro dei soci	6.984.031
Ristorno (B9)	75.000
Totale Costo del lavoro dei soci	7.059.031
Costo del lavoro dei NON soci	7.412.262
Totale costo del lavoro	14.471.293
Determinazione della prevalenza	0,49
Avanzo di gestione	79.632
Variazioni in aumento:	
eventuali ristorni imputati a Conto Economico	75.000
Variazioni in diminuzione:	
Avanzo di gestione al netto delle variazioni in aumento e diminuzione	154.632
Costo del lavoro dei soci al netto del ristorno	6.984.031
Scambio mutualistico (%)	48,78
Attribuzione di valore massimo del ristorno	75.429
Limite (art. 3, Legge 142/2001, 30% retribuzione complessiva dei soci)	2.095.209
Parametro rispettato o NON rispettato (limite art.3 Legge 142/2001 maggiore o minore del ristorno eventuale)	SI

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le indicazioni richieste dall'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017 nr. 124 in merito alle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni. Per la compilazione della tabella si è tenuto conto sia di quanto risultante dal Registro Nazionale Aiuti di Stato (<https://www.rna.gov.it>), sia degli incassi effettivamente registrati dalla Cooperativa su diversi progetti.

Tabella Aiuti di Stato

CF Beneficiario	Cod CAR	Rif. Misura Aiuto (CE)	Titolo Misura	Cod. COR	Data Concessione	Importo Elemento di Aiuto
11.062.930.158	26.877	nd	AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER AZIENDALI A CATALOGO PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA SECONDA EDIZIONE	24.579.856	18/07/2024	1.500
11.062.930.158	29.880	nd	Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione. Seconda fase Formazione continua dei lavoratori	24.539.290	14/08/2025	1.392

FARSI PROSSIMO ONLUS SOCIETA' COOP. SOCIALE

11.062.930.158	22.076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	24.145.038	20/03/2025	15.532
11.062.930.158	807	SA.9000	Incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno cinquant'anni d'eta disoccupati da oltre dodici mesi e di donne di qualsiasi eta, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego regolarmente retribuito da a	23.985.334	20/02/2025	2.002
11.062.930.158	27.647	SA.106009	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)	23.511.524	31/01/2025	6.252
11.062.930.158	22.076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	23.333.854	24/01/2025	18.731
						45.409

Tabella Contributi

	CF Beneficiario	Soggetto erogante	Data Incasso	Causale	Importo Elemento di Aiuto
	11.062.930.158	Fondazione Caritas	Anno 2025	Progetti Ucraina, Sestante e Corridoi	153.426

	11.062.930.158	Fondazione cariplo	Anno 2025	Progetti Doposcuola, S8sopra, Occupiamoci,	42.896
	11.062.930.158	Agenzia Coesione - Fond. sviluppo	Anno 2025	Progetto Mixitè	25.945
	11.062.930.158	Regione Lombardia	Anno 2025	Progetto CAG	3.145
	11.062.930.158	Foncoop	Anno 2025		18.000
	11.062.930.158	Fond. comunitaria Milano	Anno 2025	SAI MSNA	5.798
	11.062.930.158	Coop Equa	Anno 2025	Qubi	609
	11.062.930.158	Comunità Giambellino	Anno 2025	Doposcuola	3.873
	11.062.930.158	GSE	Anno 2025	Contr impianto fotovoltaico	752
	11.062.930.158	Foncoop	Anno 2025		7.336
	11.062.930.158	Parr. SS Nazaro e Celso	Anno 2025	Progetto Arda	5.000
					266.780

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti e conformemente a quanto richiesto dall'art. 2427, comma primo, numero 22-septies del Codice civile e al regolamento di emissione delle azioni al socio finanziatore, il Consiglio di amministrazione propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di € 79.632:

- a riserva legale, per la quota di legge del 30% pari a € 23.890
- a fondi mutualistici ex. art. 11 Legge 59/92, per la quota del 3% pari a € 2.389
- a rivalutazione del capitale sociale sottoscritto dal socio finanziatore Fondosviluppo S.p.A., per l'importo di € 10.500 calcolato conformemente a quanto previsto al punto 7 del regolamento di emissione allegato al verbale dell'assemblea del 4 febbraio 2025
- a dividendo a favore del socio finanziatore Fondosviluppo S.p.A., per l'importo di € 14.000 calcolato conformemente a quanto previsto ai punti 4 e 5 del predetto regolamento
- a riserva straordinaria indivisibile ex Legge 904/1977, per la differenza di € 28.853

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Si ritiene di non dover fornire indicazioni ai sensi di quanto richiesto dall'art. 7-ter del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 nr. 231 in merito ai tempi medi di pagamento delle transazioni, in quanto non si rilevano ritardi o criticità significative.

Parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del Decreto legislativo 14 dicembre 2019 nr. 14 (c.d. "Codice della crisi"), il Consiglio di amministrazione comunica che la Cooperativa si è dotata di un sistema di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo, che affianca le attività a carico dell'organo di controllo esterno.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario dei flussi di cassa e dalla

FARSI PROSSIMO ONLUS SOCIETA' COOP. SOCIALE

presente nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Annamaria Elena Lodi